



Comune di
CAMPO CALABRO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 08/04/2018

PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009). L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di

rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
 - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
 - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
 - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
 - il risultato di amministrazione;
 - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
 - l'andamento della gestione della cassa;
 - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
 - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
 - analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla

riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. - in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di

un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D. Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 07 in data 24/03/2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2018 di salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio, contenente variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018\2020;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06/12/2018 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 115 in data 08/11/2018 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06/12/2018 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 117 in data 15/11/2018 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 43 in data 19/04/2018.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				489.297,08
RISCOSSIONI	(+)	1.148.229,82	3.187.620,59	4.335.850,41
PAGAMENTI	(-)	843.815,40	3.981.332,09	4.825.147,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.068.998,98	1.565.655,99	3.634.654,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	858.029,25	825.660,08	1.683.689,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			76.544,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			163.655,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.710.765,92
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				1.215.782,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				150.000,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				1.365.782,35
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				344.983,57

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risultato di amministrazione	1.171.637,23	2.043.696,60	1.801.813,41	1.710.765,92	1.648.247,42
Parte disponibile	1.171.637,23	922.052,68	638.388,43	344.983,57	442.061,36
Parte vincolata	0	1.121.643,92	1.163.424,98	1.365.782,35	1.206.186,06

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/02	1530	Fondo crediti di dubbia esigibilità	101.728,11		101.728,11

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	516.795,59	742.144,16	1.258.939,75			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	280.463,41	79.013,71	359.477,12			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	236.332,18	663.130,45	899.462,63	564.318,49	564.318,49	0,6274
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali Tipologia	105.090,19	82.639,59	187.729,78	0,00	0,00	0,0000
1030200	302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	621.885,78	824.783,75	1.446.669,53	564.318,49	564.318,49	0,3901
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	402.429,18	448.106,19	850.535,37	487.963,15	487.963,15	0,5737
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	208,50	0,00	208,50	0,00	0,00	0,0000

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI DEGLI PRECEDENTI (b)	ATTIVI ESERCIZI	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		105.895,71	202.429,80	308.325,51	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3		508.533,39	650.535,99	1.159.069,38	487.963,15	487.963,15	0,4210
	<i>Entrate in conto capitale</i>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale Tipologia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	200: Contributi agli investimenti		64.645,00	0,00	64.645,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	64.645,00	0,00	0,00	64.645,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE		0,00	399.879,51	399.879,51			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	120.390,44	120.390,44			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	279.489,07	279.489,07	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		3.255,91	0,00	3.255,91	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale							
4000000	TOTALE TITOLO 4		67.900,91	399.879,51	467.780,42	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE		1.202.320,08	1.875.199,25	3.077.519,33	1.052.281,64	1.052.281,64	0,3419
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		67.900,91	399.879,51	467.780,42	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		1.134.419,17	1.475.319,74	2.609.738,91	1.052.281,64	1.052.281,64	0,4032

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	76.544,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.480.062,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.343.459,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	88.127,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	198.746,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-73.726,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	195.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		121.273,31

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	163.655,43
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	134.172,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	194.905,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	86.395,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		16.527,47

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	137.800,78
Equilibrio di parte corrente (O)		121.273,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 195.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-) 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-73.726,69

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.710.765,92 di cui parte disponibile 344.983,57.

Con la Delibera c.c. n. 23 del 30/07/2018 avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio e riequilibrio" sono state applicate quote di avanzo per €. 195.000,00 così destinate:

Applicazioni	TOTALE
Finanziamento di debiti fuori bilancio	16.684,72
Misure per il ripristino del pareggio di bilancio	178.315,28
TOTALE AVANZO APPLICATO	195.000,00

Durante l'esercizio NON sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	ATTO	Prelievo
FONDO RISERVA ORDINARIO	\\\\\\	0,00

Dettaglio delle spese per macroaggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2018	
		Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	877.370,86	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.160,67	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.563.964,25	0,00
104	Trasferimenti correnti	476.127,47	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	210.979,85	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.697,84	0,00
110	Altre spese correnti	20.158,78	0,00
100	Totale TITOLO 1	3.343.459,72	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	194.905,40	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	194.905,40	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	198.746,30	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00

400	Totale TITOLO 4	198.746,30	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.684.565,20	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.684.565,20	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	487.339,95	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.846,86	0,00
700	Totale TITOLO 7	489.186,81	0,00
TOTALE SPESE		5.910.863,43	0,00

Le entrate

La gestione delle entrate rileva il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	769.121,32	0,00	664.031,13	22.928,93
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	769.121,32	0,00	664.031,13	22.928,93
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.415.105,17	0,00	898.309,58	712.914,07
1010106	Imposta municipale propria	494.185,25	0,00	437.907,25	133.989,83
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	716,00	0,00	716,00	2.754,42
1010116	Addizionale comunale IRPEF	329.999,98	0,00	111.626,98	199.322,06
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	443.379,00	0,00	207.046,82	352.087,92
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.438,81	0,00	12.438,81	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.905,58	0,00	4.766,53	56,43
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	129.480,55	0,00	123.807,19	22.289,41
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	2.414,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.184.226,49	0,00	1.562.340,71	735.843,00
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	727.005,60	0,00	723.005,60	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	570.671,38	0,00	570.671,38	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	156.334,22	0,00	152.334,22	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	730.005,60	0,00	726.005,60	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	446.723,48	0,00	44.294,30	550.717,51
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	446.723,48	0,00	44.294,30	550.717,51
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.384,90	0,00	4.176,40	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.384,90	0,00	4.176,40	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	114.721,80	0,00	8.826,09	104.206,10
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	35.116,64	0,00	5.116,64	21.546,26
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	79.605,16	0,00	3.709,45	82.659,84
3000000	TOTALE TITOLO 3	565.830,18	0,00	57.296,79	654.923,61
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	64.645,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	64.645,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.700,80
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	1.700,80
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.527,47	0,00	16.271,56	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
4050100	Permessi di costruire	17.727,47	0,00	14.471,56	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	84.172,47	0,00	16.271,56	1.700,80
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
	Mondo				

5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
---------	--	------	------	------	------

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione Prestiti				
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	0,00	0,00	78.501,42
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00	0,00	0,00	78.501,42
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	50.000,00	0,00	0,00	78.501,42
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.684.565,20	0,00	1.684.565,20	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.684.565,20	0,00	1.684.565,20	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	1.684.565,20	0,00	1.684.565,20	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	487.339,95	0,00	486.368,98	0,00
9010100	Altre ritenute	191.497,95	0,00	191.497,95	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	234.101,39	0,00	233.130,42	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	5.381,31	0,00	5.381,31	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	56.359,30	0,00	56.359,30	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.846,86	0,00	1.639,28	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	1.846,86	0,00	1.639,28	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	489.186,81	0,00	488.008,26	0,00
	TOTALE TITOLI	5.787.986,75	0,00	4.534.488,12	1.470.968,83

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	53.591,97	0,00	1.173.347,08	829.096,16	831.771,86	489.297,08	0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	1.173.347,08	829.096,16	831.771,86	489.297,08	0,00	0,00

L'ente *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

LE SPESE

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	4.986,69	2.787,60	58.572,64	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.432,05	0,00	119.228,98
2 Segreteria generale	395.919,32	18.173,67	136.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.182,97	557.611,31
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	14.341,31	0,00	25.693,25	0,00	0,00	0,00	1.357,88	0,00	5.265,79	2.309,01	48.967,24
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	228.902,46	7.648,98	38.601,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.152,91
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	30.041,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.041,04
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	644.149,78	28.610,25	289.243,75	450,00	0,00	0,00	1.357,88	0,00	57.697,84	9.491,98	1.031.001,48
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	127.255,45	9.180,60	995,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.431,53
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	23.834,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.834,71
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	127.255,45	9.180,60	24.830,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.266,24
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica Altri	0,00	0,00	26.307,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.307,34
2 ordini di istruzione Istruzione	0,00	0,00	36.689,42	8.444,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.134,04
4 universitaria Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	32.223,22	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.989,84	49.213,06
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	95.219,98	18.444,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.989,84	120.654,44

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<i>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	877.370,86	137.160,67	1.563.964,25	476.127,47	0,00	0,00	210.979,85	0,00	57.697,84	20.158,78	3.343.459,72

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	194.905,40	0,00	0,00	0,00	194.905,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto al 01\01\2018 un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 240.199,72 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 76.544,29
FPV di entrata di parte capitale:	€. 163.655,43

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario AL 31\12\2018

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. ___ in data 12/04/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+((e)+(f))
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	240.199,72	128.260,40	0,00	0,00	111.939,32	62.582,94	0,00	0,00	174.522,26

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusioni del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.

- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.
- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente.

L'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

L'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2018 è di €. 79.000,00

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 28/03/2019 da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2018:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 16.684,72 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	0,00	€ 7.210,77
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	0,00	€ 9.473,95
TOTALE		0,00	€ 16.684,72

Rendiconto delle azioni amministrative dell'anno 2018

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

E' stata avviata l'attività di comunicazione e informazione istituzionale attraverso l'applicazione Campo Calabro Smart che consente ai cittadini di ricevere notizie e relazionarsi con l'amministrazione per segnalazioni su disservizi e problematiche varie.

Sono stati approvati: il Regolamento per l'accesso agli atti, il Regolamento sulle disposizioni anticipate di trattamento (cd Testamento Biologico), il Regolamento per la concessione dei Patrocini . E' stato sottoscritto il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Reggio Calabria. E' stato acquisto un nuovo bene confiscato ed è stato istituito l'albo dei beni confiscati consultabile on-line.

Si è proceduto alla copertura mediante mobilità volontaria di due posti di Istruttore amministrativo contabile Cat. C per l'Area Amministrativa ed un posto di Istruttore tecnico Cat. C per l' Area Tecnica. E' stata migliorata l'efficienza degli uffici attraverso la revisione delle reti digitali interne, l'opportuna messa in atto di meccanismi che hanno consentito l'abbattimento drastico del materiale cartaceo circolante da, fra e per gli uffici, anche con la creazione di periferiche condivise. E' stata messa in atto la consultazione informatica del protocollo da parte dei responsabili di area con possibilità di assumere al ed emettere dal protocollo atti senza la necessità di trasmetterli all'ufficio centrale in cartaceo e tutte le pec sono state ribaltate sul protocollo in maniera da garantire che tutti gli atti possano essere consultati on line abolendo fotocopie e fascicoli e nel contempo creando un archivio digitale degli atti . E' stato individuato e nominato il responsabile della protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016. E' stata creata una struttura permanente per la videoripresa dei Consigli Comunali. Gli accessi internet via cavo e wifi, degli uffici e delle strutture comunali sono stati rivisti e ottimizzati, sono stati realizzati hotspot wireless per l'accesso internet gratuito nelle piazze e parchi pubblici (rete civica comunale) con forme di ricontrattazione dei servizi con gli enti gestori di telefonia, eliminazione dei numeri fax e l'accesso fibra al Centro Polifunzionale e all'Ufficio di Polizia Locale , è stata attivata una rete wi-fi interna al palazzo comunale. Il sito web del comune è stato reingegnerizzato con l'apertura di nuove sezioni e caricamento di tutto il consultabile e della modulistica on line.

E' stato avviato uno studio sistematico di reperimento fondi su pianificazione nazionale e comunitaria. E' stato effettuato un inventario generale di arredi, strumentazione ed attrezzature dell'ente, con rilevazione dello stato di consistenza del magazzino e dello stato dell'uso degli automezzi dell'autoparco . E' stata acquisita una autovettura furgone per i servizi tecnici attraverso un sistema di noleggio a lungo termine tramite convezione Consip. Sono state messe in atto tutte le azioni a tutela della sicurezza sul lavoro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale oltre ai corsi sulla sicurezza sul lavoro. E' stato predisposta

la bozza del nuovo regolamento di contabilità. Sono state effettuate piccole opere di manutenzione per garantire il decoro del palazzo comunale, e per mettere in sicurezza accessi ed ambienti al Centro Polifunzionale .

Le solennità civili (Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate - 4 novembre con celebrazioni per il centenario nel 2018, Commemorazione Giudice Scopelliti del 9 agosto, il 25 aprile) sono state adeguatamente celebrate con la maggior parte dei costi a carico di sponsorizzazioni o contributi diretti di aziende del territorio o finanziate attraverso la legge regionale 13 e i contributi della Città Metropolitana. Per le solennità religiose (S. Maria Maddalena, S. Antonio, S. Giuseppe, Maria Santissima del Monte Carmelo, San Giuseppe, Ognissanti) l'amministrazione è intervenuta mettendo a disposizione materiale di supporto alle manifestazioni . Si è proceduto ai lavori di recupero funzionale di Piazza Martiri di Nassiriya , dell'illuminazione della Piazza e del Palazzo Municipale e ad interventi sulle piante ornamentali secolari di Campo Centro e Musalà oltreché ad interventi di ripiantumazione al parco verde . E' stata attivata una convenzione con Calabria Verde per l'utilizzo del personale per la manutenzione del verde pubblico e di strade interpoderali e rurali. Si è aderito alla convenzione Consip per l'affidamento delle forniture di energia elettrica uscendo dal sistema tariffario in salvaguardia.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

E' stata affrontata la criticità del traffico e dei parcheggi al quadrivio centro con conseguente accertamento di n.122 violazioni del codice della strada e ripristinata la segnaletica verticale ed orizzontale in alcuni tratti viari. Sono stati riadeguati alle più recenti normative ed incrementati i parcheggi riservati ai disabili .

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

E' stato effettuato il trasferimento delle attività scolastiche per la scuola secondaria di primo grado nell'edificio di Via dei Monti procedendo all'accatastamento dell'immobile , e sono stati acquistati arredi ad integrazione di quelli mancanti o deteriorati. E' stato istituito il servizio mensa esteso alla scuola secondaria di primo grado. mediante procedura concorsuale a durata biennale il che ha consentito il regolare avvio delle attività in coincidenza con l'inizio dell'a.s. . E' stata avviata una più puntuale interlocuzione con la dirigenza per la segnalazione e la risoluzione delle problematiche della piccola manutenzione agli edifici.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

E' stato approvato dal TTO Comune-MiBAC-Ag.Demanio il programma e lo schema di accordo di valorizzazione di Forte Batteria Siacci propedeutico alle procedure di trasferimento del bene al patrimonio comunale e sono stati finanziati i successivi primi necessari interventi per garantire l'accessibilità e la visitabilità. E' stato sostenuto, con apposito atto di comodato il Progetto "Pionieri della Buona Terra" (Italia Nostra e Per amore della mia Terra) per la formazione di giovani operatori per l'utilizzo dei beni pubblici a Forte Pignatelli .Il Comune è risultato vincitore di un Bando regionale per la campagna di comunicazione per la valorizzazione del sistema delle Fortezze Umbertine ed in particolare di Forte Batteria Siacci. E' stata inserita nel progetto di riefficientamento delle reti idriche la riqualificazione della opera di presa e della condotta della fonte ottocentesca di Fontana Vecchia. Si è posta attenzione alla promozione pianificata di eventi culturali durante l'anno, realizzando eventi quali presentazioni di libri ed incontri con l'autore, il concorso Campo Calabro in Fiore , è stato istituito il Premio Siciliano-Sidari ed è stato rifinanziato e realizzato dopo cinque anni di sospensione il Premio Gaetano Cingari. E' stato istituito l'Archivio storico comunale ricollocando adeguatamente tutta la documentazione relativa alle pratiche concluse da oltre 40 anni e si è ottenuto il ricongiungimento dell'archivio con la sezione di archivio 1809 -1927 collocata presso l'archivio storico del Comune di Villa San Giovanni . Il Comune è risultato vincitore di un bando per il riordino e la catalogazione informatica e la sua fruizione via web, la digitalizzazione ed il restauro di documenti dell'intero Archivio Storico. E' stato pubblicato il primo dei quaderni della collana "Quaderni di Storia Campese" dedicato all'on. Geraci del quale è stato realizzato e inaugurato il monumento . E' stata realizzata la mostra "Campo Calabro , un villaggio nella memoria" in occasione delle celebrazioni per il Centenario della fine della prima Guerra Mondiale che ha ricevuto l'autorizzazione a fregiarsi del relativo logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri .

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

E' stato ottenuto il mutuo ed approvato il progetto relativo alla costruzione degli spogliatoi del campo sportivo e della struttura geodetica adiacente . E' stato pubblicato il bando per l'erogazione di contributi alle associazioni sociali, culturali, sportive e del tempo libero presenti sul territorio con relativo finanziamento. Il Comune è risultato vincitore per l'edizione 2018 del Bando per il Servizio Civile .

Missione: 7 Turismo

Gli obiettivi strategici di cui alla linea programmatica 4 (Beni culturali) e le successive azioni di cui alla missione 5 hanno fatto da volano all'attrazione turistica verso il territorio comunale . Il Comune ha progettato e partecipato al bando della Città Metropolitana per la realizzazione di un festival musicale con corollario didattico di educazione alla musica a valenza sovra comunale.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sono stati avviati opportuni contatti coi professionisti incaricati del Piano Strutturale Comunale per la verifica del lavoro teso a superare le criticità emerse dal confronto con gli uffici regionali. Si è proceduto alla individuazione, censimento e verifica dello stato di fatto degli alloggi ex Aterp, procedendo all'accatastamento delle prime unità non ancora accatastate.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

E' stata effettuata la manutenzione straordinaria dei torrenti Bracale e Silipà con particolare riferimento ai tratti che attraversano il centro abitato . E' stata affrontata e risolta la problematica delle macerie residue dai lavori per i loculi cimiteriali di fronte al Cimitero Comunale, sono stati rimossi e trasportati a discarica i rifiuti accumulati negli spazi adiacenti al Parco Verde e ripristinata la viabilità della Via Prof. Rocco Tuccio . E' stato approvato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani .Il Comune ha partecipato ed è risultato vincitore del bando per l'implementazione della raccolta differenziata tramite l'isola ecologica itinerante, l'avvio del sistema di compostaggio domestico per l'abbattimento del conferimento della frazione umida oltre ad una serie di azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di educazione alla cultura della differenziazione dei rifiuti e del riciclo . Si è reso necessario il ripetuto intervento in urgenza, a più riprese sugli impianti di sollevamento di Via Lupina e di Via Pendina e in ragione della mancanza di manutenzione regolare alle vasche ,alle pompe ed ai quadri elettrici e in ragione dell'evento meteorico del 16 giugno 2018 con l'emissione di provvedimenti straordinari per lo smaltimento e lo stoccaggio dei fanghi . Ripetuti sono stati altresì gli interventi di disostruzione e riparazione della rete fognaria cittadina causati dalla vetustà della stessa e dagli eventi meteorici ad alta intensità di pioggia. E' stata approvata la convenzione fra i comuni utilizzatori dell'impianto consortile di Concessa. E' stato riorganizzato il sistema dei controlli delle acque destinate al consumo umano con mappatura dei punti di prelievo ed introduzione dei controlli ai pozzi di Acqua degli Ammalati . Si è intervenuto in urgenza ed a più riprese sull'acquedotto Bolano mediante lavori di riparazione e sulla condotta Aspromonte . E' stato approvato il progetto per il riefficientamento delle reti idriche e sottoscritta la relativa convenzione propedeutica all'appalto delle opere.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

E' stata avviata una interlocuzione con l'Azienda Metropolitana dei Trasporti per il collegamento della frazione Timpanari con il centro urbano.

Missione: 11 Soccorso civile

E' stato riorganizzato il dispositivo comunale di PC, con attivazioni del Centro Operativo Comunale in occasione degli eventi meteorici del 16/06/, 20/09, 28/10/2018 ed intervento nell'area Corap l'11/08/18 per l'attivazione del Piano Traffico disposta dalla Prefettura. E' stata predisposta la apposita segnaletica da apporsi negli spazi ed edifici previsti dalla pianificazione comunale di emergenza. Sono state avviate con fondi da bando MIUR le verifiche strutturali del plesso Campo Centro Lombardo Radice e del plesso di Musalà. E' stato effettuato il trasferimento dei cani randagi affidati al Comune in altro canile rifugio del territorio metropolitano a seguito della chiusura e dismissione del canile rifugio di Campo Calabro.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

E' stata garantita la puntuale presenza del Comune all'interno dell'Ambito n.14. E' stato approvato dal Consiglio Comunale il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano ed i relativi disciplinari. E' stato predisposto e finanziato un progetto di Servizio civile rivolto alla popolazione anziana . E' stata predisposta una graduatoria a seguito di bando pubblico in base alle condizioni economiche ed utilizzati gli aventi diritto per servizi occasionali di pulizia dei locali e spazi comunali con il sistema dei voucher. E' stato predisposto un bando ed assegnati contributi straordinari alle famiglie bisognose in base alla relativa graduatoria. Sono stati avviati n. 2 tirocini con i beneficiari SPRAR per attività di pulizia degli uffici e guardiania al parco comunale. E' stato avviato un progetto a seguito di bando regionale per 20 percettori di mobilità in deroga utilizzati in varie mansioni nei servizi comunali . E' stata attivata la funzione di Segretariato Sociale . E' stata messa a regime l'attività di assistenza specialistica agli alunni disabili. E' stato realizzato un progetto per attività estive per i disabili. Sono stati riacquisiti alla disponibilità dell'ente due alloggi popolari minimi in Via dei Monti e Via Vincenzo Ranieri e provveduto ad inviare ad ATERP relazione relativa allo stato di occupazione degli alloggi di EEP per l'emissione dei conseguenti provvedimenti.

Campo Calabro, li 08/04/2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Dott. Domenico Romeo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito

Il Sindaco
F.to Dott. Rocco Alessandro Repaci